

# **“Naturalmente Vicini”, una giornata di formazione in presenza sulla didattica accessibile a tutti**

Arriva “Naturalmente Vicini”, un percorso laboratoriale, gratuito e in presenza, che si rivolge a educatori/trici, insegnanti e operatori/trici del settore scolastico con l’obiettivo di costruire percorsi e attività didattiche “accessibili” che creino relazioni tra alunni disabili e coetanei senza disabilità.

“Naturalmente Vicini” prevede una intera giornata, dalle ore 10 alle 16.30, condotta da educatori esperti in didattica accessibile, con due momenti, uno teorico la mattina e uno pratico al pomeriggio.

Durante la mattinata verranno affrontati i temi dell’accessibilità ai contenuti, i livelli di scrittura, i codici comunicativi, i supporti, e come favorire l’incontro e il dialogo.

I contributi verranno proposti con collegamenti alla pratica esperienziale dei partecipanti e ai contesti professionali di riferimento.

A cura di Giovanna Di Pasquale, pedagoga Centro Documentazione Handicap/Cooperativa Accaparlante.

Nel pomeriggio si sperimenteranno casi concreti per rendere maggiormente accessibili i percorsi e le attività didattiche.

A cura dell’équipe educativa della Fattoria Urbana e di Sandra Negri, educatrice Centro Documentazione Handicap/Cooperativa Accaparlante.

La pausa pranzo sarà offerta dal ristorante pizzeria etica “Porta Pazienza”, gestito dalla Cooperativa La Formica negli

spazi del Circolo la Fattoria.

“Naturalmente Vicini” si svolgerà presso il Circolo la Fattoria, in via Pirandello 6, e negli orti della Fattoria Urbana, via Pirandello 5, **sabato 15 maggio e anche sabato 22 maggio: è possibile prenotarsi per una o l'altra giornata.**

**Per prenotazioni:**

[compilare il seguente form entro il 10 maggio >>](#)

Per informazioni:

[info@fattoriaurbanabo.it](mailto:info@fattoriaurbanabo.it)

*Il progetto è finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e si svolge in collaborazione con Centro Documentazione Handicap/Cooperativa Accaparlante, Circolo la Fattoria, Porta Pazienza, Fattoria Urbana.*

---

## **Torna lo sportello di consulenza ArciBoLab per il Terzo settore**

Il mondo dell'associazionismo sta attraversando un periodo di trasformazione sull'onda della riforma del Terzo settore. Per rispondere ai tanti dubbi che emergono da questo processo, il **Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna e Arci Bologna**, in qualità di partner del progetto IncrediB0l!, promuovono lo sportello **ArciBoLab** – servizio già sperimentato prima dello stop causato dall'emergenza sanitaria – per offrire agli operatori culturali del territorio un supporto personalizzato.

L'attività rientra nel progetto “Bussole – orientarsi nel mare

della cultura” che il Settore Cultura e Creatività ha pensato come azione di sostegno rivolta al mondo della cultura in questa situazione difficile

**Lo sportello ArciBoLab sarà attivo online dall'11 maggio e fino al 1 luglio**, ogni martedì pomeriggio dalle 14 alle 16 e giovedì mattina dalle 10 alle 12, per offrire approfondimenti dedicati e individuali con esperti sul tema dell'associazionismo.

Le associazioni interessate possono **prenotare il proprio appuntamento gratuito**, scrivendo una mail a [arcibolab@arcibologna.it](mailto:arcibolab@arcibologna.it).

---

## **Covid e Terzo settore, l'indagine sull'impatto della pandemia nel territorio metropolitano bolognese**

Un percorso di approfondimento, dedicato a tutte le realtà che operano nel sociale presenti sul territorio metropolitano di Bologna, con l'obiettivo di indagare le conseguenze della pandemia da Covid-19 sugli enti del terzo settore, particolarmente colpiti da questa fase emergenziale e costretti a riorientare le proprie attività, risorse e obiettivi. È questo l'intento dell'indagine promossa da [Fondazione per l'Innovazione Urbana](#), Università di Bologna, AICCON (Centro Studi Non Profit e Cooperazione) e Forum del Terzo Settore di Bologna, con la collaborazione di VolaBO – Centro servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna ed Euribia. Ne nasce un [questionario](#) online rivolto

**alle Associazioni riconosciute e non riconosciute, Comitati, Cooperative e Imprese sociali operanti nella Città metropolitana di Bologna, che è stato diffuso dallo scorso 22 aprile.**

Si tratta di uno studio, supportato scientificamente dai ricercatori del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna e da AICCON, **composto da 5 sezioni, ognuna delle quali approfondisce un determinato ambito.** La prima sezione del questionario è dedicata alle caratteristiche anagrafiche e agli ambiti d'azione dell'istituzione non profit, per conoscerne le caratteristiche e i principali ambiti di azione. La seconda analizza invece quali servizi offre l'istituzione, con l'obiettivo di rilevare se, a causa della pandemia, alcuni di essi siano cambiati o se ne siano nati di nuovi per rispondere a nuovi bisogni. La terza sezione approfondisce poi la situazione finanziaria dell'istituzione per rilevare eventuali conseguenze della crisi, mentre la quarta intende indagare l'aspetto del personale che opera nelle istituzioni, sia lavoratori che volontari, evidenziando anche in questo caso eventuali differenze rispetto alla situazione precedente al Covid. La quinta sezione, infine, è dedicata all'individuazione di aiuti da parte della Pubblica Amministrazione al settore e all'emersione di nuove competenze.

Questa iniziativa si inserisce nella cornice di R-innovare la città – Osservatorio sull'emergenza Coronavirus, un progetto a scala metropolitana attraverso il quale Fondazione per l'Innovazione Urbana, per conto del Comune e dell'Ateneo e in forte connessione con le azioni della Città metropolitana, intende contribuire alla conoscenza approfondita dell'impatto della pandemia sul territorio nelle sue varie declinazioni e, soprattutto, supportare la ripartenza della città una volta terminata questa difficile fase.

Per compilare il questionario è necessario cliccare su questo [link](#)

---

# **“Il futuro a portata di mano”, al via il crowdfunding promosso da BPER Banca per finanziare 5 progetti educativi**

Ha preso ufficialmente il via lo scorso 13 aprile la quarta edizione di “Il futuro a portata di mano”, il bando per crowdfunding di BPER Banca, **dedicato a progetti educativi, sociali, culturali e ambientali promossi da Enti del Terzo Settore e rivolti ai giovani dai 3 ai 25 anni.**

L’iniziativa è indirizzata alle realtà del Terzo Settore che hanno come target gli under 25, i quali, grazie a questo bando, possono essere coinvolti attivamente in progetti concreti per promuovere il rispetto dell’ambiente, la cultura, l’inclusività e la solidarietà. “Il futuro a portata di mano – fa infatti sapere BPER Banca – “intende promuovere una modalità innovativa e concreta di ricerca di progettualità per sostenere il territorio e andare incontro ai bisogni dei più giovani. Da questa edizione si darà grande rilevanza anche all’indicazione degli obiettivi dell’Agenda 2030”.

**Per accedere all’opportunità di cofinanziamento da parte di BPER Banca bisogna candidare la propria idea entro le ore 12 di venerdì 11 giugno sulla piattaforma italiana di crowdfunding e social innovation “Produzioni dal Basso”. Se i progetti riusciranno a raggiungere il goal del 25% del budget previsto grazie alla raccolta fondi, BPER contribuirà con il restante 75%.**

Le candidature saranno selezionate da un'apposita commissione interna a BPER Banca, che ne valuterà: l'originalità, l'attinenza ai temi promossi dal bando, la sostenibilità economica, eventuali precedenti esperienze di crowdfunding, la valutazione dell'impatto sociale e la capacità di fare networking con le altre realtà del territorio.

Per maggiori  
informazioni: <https://www.produzionidalbasso.com/network/di/bper-banca#bper-banca-participate>

---

## **Il rapporto tra Pubblica amministrazione ed Enti del Terzo settore, il webinar sulle Linee guida**

Un primo esame sull'applicazione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, attraverso i punti di vista di tutti i soggetti interessati. È questo l'intento del webinar promosso da Regione Emilia-Romagna e Anci, con il supporto organizzativo di ART-ER, in programma per **venerdì 16 aprile, dalle 10 alle 12.**

Si tratta di un approfondimento riguardo al quel corpus di informazioni condivise, le linee guide appunto, ideate per fornire un supporto alle pubbliche amministrazioni che, nell'ambito della loro autonomia, sono chiamate a dare concreta applicazione alle norme del Codice dedicate al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore.

La Vice Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna **Elly Schlein** introdurrà, assieme al delegato welfare di Anci Nazionale **Luca Vecchi** e al delegato welfare di Anci Emilia-Romagna **Alberto Bellelli**, il programma di interventi che si svilupperà nell'ordine seguente:

– “Il percorso di elaborazione delle Linee Guida”,  
**Alessandro Lombardi** – Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

– “Le Linee Guida: un primo esame”  
**Luciano Gallo** – membro del gruppo tecnico ministeriale per l'elaborazione delle Linee Guida;

– “Le Linee Guida: il punto di vista del Terzo settore”,  
**Fausto Viviani** – Portavoce del Forum regionale del Terzo Settore;

– “Prospettive”,  
**Monica Raciti** – Responsabile del Servizio Integrazione, contrasto alla povertà e Terzo Settore della Regione Emilia-Romagna;

– “Question Time”.

Roberta Dall'Olio di ART-ER modererà l'incontro.

[Per iscriversi >>](#)

---

# **Crisi economica post pandemia e frattura sociale: il Forum**

# **TS regionale propone una nuova responsabilità sociale**

Come Forum del Terzo Settore Emilia Romagna riteniamo necessario manifestare la nostra grande preoccupazione e avanzare proposte per contribuire ad affrontare la situazione di difficoltà e di grande preoccupazione nella quale versano tante famiglie, cittadini, lavoratori e imprese.

**Cosa succederà quando le persone non potranno più contare sugli ammortizzatori attivati durante la pandemia, assieme a chi, già da ora, non ha potuto contare su sostegni adeguati?** I lavoratori che rischiano di perdere il lavoro, quelli precari, chi ha un lavoro sommerso o autonomo che non vedono prospettive per il loro futuro, il tutto acuito dalla crescita delle disuguaglianze, che colpiscono particolarmente le donne e i minori, tutti questi fattori messi assieme non **rischiano di trasformarsi in una profonda frattura sociale?** Una frattura prima di tutto iniqua e non tollerabile ma che può diventare una miscela sociale esplosiva in Italia e in Europa. Un conflitto regressivo fra “garantiti e non garantiti”, giovani e anziani, lavoratori pubblici e privati, nord e sud che, a sua volta, può coinvolgere gli stessi livelli istituzionali.

Come vediamo, sono già in atto, sostenuti da chi soffia sul fuoco, i primi tentativi di blocchi stradali e lo stesso Fondo Monetario riconosce che durante la pandemia sono aumentate le disuguaglianze fino a proporre di alzare le tasse ai più ricchi, abbassandole, nel contempo, ai più poveri. L'incremento delle disuguaglianze ci preoccupa e del resto quando una crisi conclude la sua parte più cruenta, come è già successo un secolo fa nel nostro Paese, il dopo può essere peggiore della stessa crisi. Per queste ragioni pensiamo che sarebbe necessario dare un chiaro segnale alla parte più fragile della popolazione che coinvolga tutti.

Servono risorse e noi pensiamo che la parte economicamente più forte della popolazione, attraverso gli strumenti più equi, adeguati ed efficaci, dovrebbe essere chiamata a contribuire, con una parte della propria ricchezza e del proprio reddito, a sostenere chi fa più fatica e vede un futuro senza speranza. Così come andrebbero incentivati tutti i contributi e le donazioni volontarie a sostegno delle persone più marginali, fragili e disagiate.

Sappiamo bene che servono riforme capaci di rendere il sistema più equo e in grado di abbattere un'evasione fiscale che continua a essere uno schiaffo per chi paga regolarmente le tasse. Così come si deve superare una frammentazione del lavoro e delle tutele individuali e collettive ormai insostenibile. L'Istat ci dice che il divario fra garantiti e non garantiti è attenuato dal fatto che nelle famiglie si riscontrano spesso queste due situazioni e così si affrontano i problemi; ma noi vediamo che tra le persone che incontriamo ogni giorno nelle attività di volontariato, promozione e cooperazione sociale, è sempre meno vero.

E' per tutte queste motivazioni che riteniamo necessario che, da tutto il Parlamento e dal Governo, di fianco a quanto di positivo è stato fatto, si manifesti una formale presa in carico del problema con una forte iniziativa politica e proposte chiare e soprattutto immediate, che, come è già avvenuto nel recente passato, mobiliti tutti, a partire dai nostri rappresentanti istituzionali, non solo per evitare un lacerante e regressivo conflitto sociale ma per una nuova e collettiva "responsabilità sociale". Una responsabilità che contrasti le pratiche "furbesche" tipiche del nostro Paese, promuovendo rigore nei controlli e stigma sociale nei confronti di chi evade, perché chi si approfitta oggi della situazione, è molto più colpevole e questo è il momento di ribadirlo con ancora più forza. Una nuova coscienza civile dove ognuno contribuisce in base alle proprie possibilità per uscirne insieme ed entrare nel tempo nuovo che la stessa crisi

ci impone di affrontare . “Nessuno si salva da solo”!

*Per il Coordinamento Forum Terzo Settore Emilia Romagna  
il Portavoce Fausto Viviani*

---

## **Il video del progetto Assieme in Emilia Romagna per le associazioni di promozione sociale**

Lo scorso sabato 20 marzo si è tenuto un seminario sulla Riforma del Terzo Settore insieme a rappresentanti della Regione, del Forum nazionale e Regionale. In quell'occasione è stato anche presentato un video animato sul progetto “Assieme in Emilia Romagna”, un servizio di formazione e consulenza per le associazioni di promozione sociale.

Per saperne di più su Assieme: [www.assieme-er.it](http://www.assieme-er.it)

---

## **Piano Vaccini: i circoli Arci di Bologna pronti a fare la propria parte**

Arci Bologna è pronta a fare la propria parte **mettendo a disposizione le proprie risorse, spazi e volontari**, per dare un contributo alla **campagna vaccinale**, secondo quanto

stabilito dalle nuove Linee operative del Piano vaccinale Anticovid.

La proposta si pone nel solco della lettera inviata nei giorni scorsi dalla Presidente di Arci Nazionale Francesca Chiavacci al Ministro della Salute, al commissario straordinario all'emergenza Covid e al Presidente della Conferenza delle Regioni in cui l'Associazione si pone come interlocutore per collaborare alla campagna.

Con quest'obiettivo, Arci Bologna sta contattando le proprie basi associative – 120 in tutta l'area metropolitana – per verificare la disponibilità dei gruppi dirigenti e dei volontari, e la possibilità di mettere a disposizione spazi (in alcuni casi luoghi molto ampi o che possiedono cortili e giardini) per supportare il personale medico nell'azione di somministrazione dei vaccini e di tamponi rapidi.

Nonostante le **enormi difficoltà attraversate dal mondo dell'associazionismo di promozione culturale e sociale**, Arci vuole continuare a essere attore e motore di solidarietà e mutualismo e valorizzare la rete di spazi di prossimità, per affrontare insieme la grave crisi sanitaria, economica e sociale che stiamo attraversando.

La campagna vaccinale deve essere la priorità come anche la salute di chi oggi è più esposto al virus; in questo senso è **urgente includere gli educatori, gli operatori sociali e dell'accoglienza, che svolgono servizi essenziali, tra le categorie più a rischio cui somministrare il vaccino nel più breve tempo possibile.**

---

# **Svantaggi di genere: quali politiche nel Piano nazionale di ripresa e resilienza per superarli?**

Mercoledì 24 marzo dalle ore 17.30 alle 19.30 si svolgerà un incontro online su “Svantaggi di genere: quali politiche nel Piano nazionale di ripresa e resilienza per superarli?”. Interverranno Alessandra Casarico, professoressa di Scienze delle Finanze, Andrea Ichino, professore di Economia politica, Anna Salfi, segretaria Cgil Bologna e Valentina Bazzarin, ricercatrice Think Tank Period.

L'incontro sarà coordinato da Magda Babini e Silvia Giannini.

Si tratta del quinto incontro, organizzato dal Gruppo di consapevolezza civica “Emilia-Romagna diversa” in collaborazione con Auser regionale e, come per le volte precedenti, [si terrà sulla piattaforma Zoom a questo link >>](#)

Al termine degli interventi dei relatori si aprirà il confronto con i partecipanti.

---

## **Riforma del Terzo settore, il punto sulla situazione. Il 20 marzo il webinar finale del**

# Progetto “Assieme”

Il prossimo **sabato 20 marzo, dalle ore 10**, in occasione della chiusura del Progetto “Partecipazione”, si terrà il webinar “Riforma del Terzo Settore: facciamo il punto della situazione” organizzato da Assieme in Emilia Romagna – progetto di partecipAzione per lo sviluppo della promozione sociale in Emilia Romagna – Associazioni in-formazione assieme. Durante l’incontro sarà presentato il video del progetto “Partecipazione” e verrà fatto il punto sulla Riforma del Terzo Settore. Su questo tema si confronteranno rappresentanti della Regione, del Forum nazionale e Regionale.

Intervengono:

- **Enrico Balestra:** Presidente Uisp Regionale  
“Il ruolo strategico della formazione per supportare gli ETS nella corretta gestione e l’esperienza del Progetto Partecipazione: Associazioni in-formazione Assieme”
- **Luciano Gallo:** Responsabile Innovazione e semplificazione amministrativa, contratti pubblici e innovazione sociale, diritto del Terzo settore ANCI Emilia-Romagna  
“Lo stato dell’arte dei percorsi di co-programmazione e co-progettazione tra normativa, giurisprudenza e sperimentazioni”
- **Maurizio Mumolo:** Direttore Forum Nazionale del Terzo Settore  
“Le questioni non ancora risolte e gli interventi del Forum Nazionale del Terzo Settore”
- **Monica Raciti:** Responsabile servizio politiche per integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore Regione Emilia-Romagna  
“Dai registri regionali al RUNTS: quale tempistica e quali prospettive?”
- **Fausto Viviani:** Portavoce Forum Regionale del Terzo

Settore

“Quali strumenti per far crescere e consolidare il Terzo Settore in Regione?”

Coordina:

- **Manuela Claysset:** Responsabile del Progetto PartecipAzione – Associazioni in-formazione Assieme

Durante l'incontro sarà presentato il video del Progetto Assieme; sono stati invitati i presidenti e referenti delle APS Regionali partner del Progetto: ACLI – AICS – ANCESCAO – ARCI – AUSER – CITTADINANZA ATTIVA – ENDAS.

L'incontro sarà trasmesso in streaming su YouTube, durante la diretta sarà possibile interagire tramite sistema di chat attivo sul sito web del progetto.

[Per ricevere il link necessario alla visione compilare il modulo d'iscrizione >>](#)

---

## **Progetto “Territori in reinserimento”, la Regione seleziona fino a 9 partner del Terzo settore**

Con Determinazione dirigenziale n. 3554 del 1° marzo 2021 è stato approvato l'Avviso pubblico regionale per la selezione di un numero massimo di 9 partner del Terzo settore che collaborino alla progettazione di interventi di accompagnamento e supporto a detenuti ed internati aventi accesso alle misure alternative e a persone in esecuzione

penale esterna. Il fine del bando è quello di favorirne il pieno reinserimento socio-lavorativo, come previsto dall'invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa Ammende, in attuazione dell'accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018.

L'iniziativa si inserisce quindi nell'ambito del progetto regionale, co-finanziato da Cassa delle Ammende "Territori per il reinserimento" – CUP E41H19000090003, rivolto a Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili che operano nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

Possono fare domanda:

- le organizzazioni di volontariato che, alla data di approvazione del presente Avviso, risultano iscritte da almeno 12 mesi al Registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005 e ss.mm. e che operano nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- le associazioni di promozione sociale che, alla data di approvazione del presente Avviso, risultano iscritte da almeno 12 mesi al Registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm. e che operano nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- le Società cooperative sociali e le Società cooperative sociali consortili, iscritte da almeno 12 mesi all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 ed operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

**Le candidature dovranno pervenire entro le ore 13.00 di giovedì 1° aprile 2021 esclusivamente all'indirizzo pec del Servizio Politiche per l'Integrazione sociale, il Contrasto alla Povertà e Terzo settore: [segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it).**

Tutte le informazioni e la documentazione necessaria è scaricabile dal sito della Regione a questo link: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2021/avviso-co-progettazione-reinserimento-socio-lavorativo-2021>

---

# **Al via l'offerta formativa di Università del Volontariato di Bologna per il primo semestre del 2021**

**Al via l'offerta formativa di Università del Volontariato di Bologna per il primo semestre del 2021.**

Due sono i fili conduttori: il **volontariato durante e dopo la pandemia** e la **Riforma del Terzo settore**.

Il primo tema porta con sé la necessità di ripensare il ruolo del volontariato; approfondire e portare a valore i nuovi apprendimenti nati dall'esperienza; consolidare e continuare a generare innovazione sociale; prendersi cura del benessere delle associazioni e delle persone che ne sono parte.

Il secondo tema si articola in proposte formative che toccano gli aspetti giuridici, fiscali, amministrativi della Riforma del Terzo settore che passo dopo passo sta compiendo il suo percorso.

**[Scopri il programma completo e come iscriverti >>](#)**

---

# Cantiere Terzo Settore: nuovi contenuti online per orientarsi nella Riforma

Un vero e proprio manuale della Riforma del Terzo settore, con nuovi contenuti e format, guide, focus tematici, video, documenti e altro ancora. È il nuovo sito web [Cantiere Terzo Settore](#) curato da CSVnet (l'associazione dei Centri di servizio per il volontariato) e dal Forum Nazionale del Terzo settore, online in versione aggiornata e decisamente potenziata. Si tratta di un grande progetto di comunicazione su cui le due organizzazioni investono insieme per divulgare e rendere accessibile – gratuitamente e a tutti – la normativa per il non profit.

L'intento è di affiancare enti e professionisti nelle prossime sfide aperte dalla Riforma del Terzo settore avviata nel 2016, e che proprio nei prossimi mesi entrerà nel vivo con l'attivazione del Registro Unico nazionale del Terzo settore. Oltre a spazzare via gli strumenti di registrazione territoriali e rendere ancora più trasparente l'attività degli enti del Terzo settore, infatti, il registro renderà operativo buona parte dell'impianto normativo previsto dalla legge delega e dai relativi decreti. Potenzialmente coinvolte in questo cambio di passo oltre 350mila organizzazioni non profit presenti in Italia, ma anche i funzionari della pubblica amministrazione e tanti professionisti che supportano gli enti, come commercialisti, avvocati, notai. Da qui la scelta di uno strumento totalmente gratuito che sappia parlare in modo autorevole agli esperti ma anche orientare i dirigenti delle organizzazioni che non hanno dimestichezza con il linguaggio tecnico-giuridico.

Tanti i contenuti, pensati per favorire l'applicazione della riforma e moltiplicare i linguaggi, per parlare a tutti e non

lasciare indietro nessuno. L'impianto della riforma, ad esempio, sarà sintetizzato in 12 video semplici e diretti che in pochi minuti offrono un orientamento di base ai meno esperti, ma sarà anche approfondito in oltre 80 schede costantemente aggiornate con gli ultimi atti normativi. E per gli amanti della carta stampata, le stesse schede saranno raggruppate in quaderni tematici scaricabili in pdf.

Tra le novità più importanti del Cantiere, una guida al registro unico del Terzo settore e una serie di focus tematici curati da esperti del settore. In più, tutta la normativa aggiornata – completa di circolari e atti normativi ufficiali – e il monitoraggio legislativo dal Parlamento, dalle Regioni e su eventuali normative speciali.

“Nell'anno in cui la riforma del terzo settore entra nel vivo con il registro unico nazionale – **spiega Stefano Tabò, presidente di CSVnet** – il Cantiere rafforza il suo ruolo di supporto per volontari, enti e professionisti con strumenti per favorire la corretta applicazione delle norme e informazioni sempre aggiornate. Fare cultura della riforma significa anche questo: mettere tutti nella condizione di comprenderla”.

“Dal nuovo registro unico alle novità ancora da definire in materia fiscale – **sottolinea Claudia Fiaschi, portavoce del Forum nazionale Terzo settore** – adeguarsi alla riforma sarà un percorso complesso per i soggetti del Terzo settore, in particolar modo quelli meno strutturati. Per questo motivo uno strumento come Cantiere terzo settore, capace di dare informazioni precise, puntuali e sempre aggiornate, sarà preziosissimo per i nostri enti e le nostre associazioni, e per i professionisti che operano a loro supporto”.

Il sito sarà un cantiere aperto e si arricchirà presto di nuovi materiali multimediali, podcast, infografiche, interviste, l'agenda con i principali eventi, le scadenze da non dimenticare e una cassetta degli attrezzi per chi lavora

nel terzo settore.

[Il nuovo sito Cantiere Terzo Settore >>](#)

[Il video del lancio del sito >>](#)

---

# **E' morto Bruno Pizzica: il ricordo del Forum Terzo settore regionale**

Bruno ci ha lasciato ma non diventerà "scomparso". Rimarrà presente in tutto quanto abbiamo condiviso. Nel mio caso tantissimo, dalla nascita di Piazza Grande, quasi 30 anni fa, all'ultimo libro di Spi e Auser regionali sulla longevità.

In quanto Portavoce del Forum sento ancora di più il dovere di continuare a "sconfinare" come Bruno ha sempre cercato di fare anche nella sua attività sindacale. Cercare nuove strade, abitare relazioni, non accontentarsi del presente, sono i temi su cui lavorare nel futuro. Come Terzo Settore sono i contenuti su cui la pandemia ci interroga e ai quali dobbiamo dare tutti assieme una risposta. Comunque oggi è il momento del saluto e, perché no, di un arrivederci.

Ciao Bruno

*Fausto Viviani*

*Forum Terzo Settore Emilia Romagna*

---

# Convenzioni e rapporti con le Pubbliche Amministrazioni: un webinar per le Associazioni di promozione sociale

“Convenzioni e rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, esperienze a confronto”: è questo il titolo del terzo e ultimo seminario online all’interno del ciclo di webinar “Dal territorio alle istituzioni”, promosso da Assieme in Emilia Romagna e rivolto a tutte le APS regionali.

Nel corso del webinar verranno evidenziati i punti principali per impostare convenzioni tra Enti del Terzo settore e Enti Locali, oltre alla presentazione di alcune esperienze.

Dopo la relazione dell’Avvocato **Luciano Gallo** (Referente innovazione amministrativa contratti pubblici diritto del Terzo Settore di [ANCI Emilia-Romagna](#)) interverrà il Dott. **Vincenzo Santoro** (Responsabile Dipartimento Cultura e Turismo di [ANCI Nazionale](#)).

Appuntamento per **sabato 27 febbraio, ore 10.00-12.30.**

La partecipazione al webinar è gratuita. Per ricevere il link necessario ad accedere alla formazione sulla piattaforma YouTube compilare il [modulo di iscrizione](#).